

# Bando di concorso per la trasposizione audiovisiva di un'opera teatrale

## Fondo "De la scène à l'écran"

Il bando è promosso dall'Associazione "De la scène à l'écran", costituita dalla SRG SSR/RTS, dalla Società Svizzera degli Autori (SSA), dalla fondazione culturale SUISSIMAGE (SI) e dall'Associazione Romanda della Produzione Audiovisiva (AROPA).

Il Fondo "De la scène à l'écran" incoraggia e sostiene la produzione e la diffusione di opere audiovisive originali che integrano e rielaborano le riprese di spettacoli dal vivo.

Arrivato alla sua quinta edizione nella Svizzera francese, questo è il primo Bando di concorso per la lingua italiana, per la produzione di un progetto audiovisivo nel 2024 e uno nel 2025.

Saranno sostenuti i progetti audiovisivi che, partendo dalle riprese degli spettacoli dal vivo, integrano un valore artistico aggiunto a livello di produzione, di linguaggio audiovisivo, di costruzione narrativa e che possono quindi essere considerati vere e proprie trasposizioni, non semplici registrazioni.

Il progetto va inteso come un incontro artistico tra le registe e i registi audiovisivi e quelli teatrali, che collaborano per dare al contenuto scenico una nuova forma audiovisiva, che prenda spunto dal materiale di partenza per creare una sua sintassi e una sua autorialità.

L'opera teatrale deve rientrare nelle seguenti tipologie: teatro, danza, musical, marionette, mimo, magia, circo, performance.

In linea di principio, le produzioni saranno trasmesse dalla RSI e saranno accompagnate da una forma di curatela editoriale definita di volta in volta. I progetti della svizzera francese trasmessi finora sono disponibili su Play RTS:

<https://www.rts.ch/play/tv/detail/de-la-scene--a-lecran?id=df567be1-39e7-4121-957f-80541bfaa45e>

Le opere audiovisive devono essere in lingua italiana.

Le opere audiovisive devono essere prodotte da Società di produzione indipendenti con sede legale in Svizzera.

In linea di principio, le registe e i registi teatrali e audiovisivi devono essere di nazionalità svizzera o avere un domicilio in Svizzera.

Le registe e i registi audiovisivi devono essere indipendenti ai sensi dell'Ordinanza del DFI sulla promozione cinematografica.

In linea di principio, il contributo del Fondo ammonta a 70'000.- CHF per ogni produzione.

Sono ammessi contributi ulteriori, propri e di terzi, in particolare coproduzioni di Compagnie teatrali o teatri.

I progetti vengono selezionati da una giuria nominata dal Dipartimento Cultura e Società della RSI.

È possibile che alcune autrici e alcuni autori, registe o registi, vengano invitati a partecipare per garantire l'equilibrio e la diversità dei progetti.

## Le candidature devono contenere le seguenti informazioni:

- Il titolo dell'opera teatrale, i nomi della o del regista e del cast dell'opera teatrale, il nome della o del regista della trasposizione audiovisiva.
- Le date e i luoghi delle rappresentazioni pubbliche previste tra il 1° dicembre 2023 e il 31 dicembre 2024. Se disponibili, quali tra queste date sono previste per le registrazioni necessarie alla trasposizione audiovisiva dell'opera.
- Indicazioni riguardanti lo stadio di sviluppo dell'opera teatrale: se alla data di presentazione della domanda è in fase di realizzazione o se è già stata rappresentata.
- Indicazioni riguardanti la tipologia, la forma e le intenzioni dell'opera teatrale.
- Una descrizione dell'approccio audiovisivo, sottolineando gli aspetti produttivi, formali e narrativi previsti per la trasposizione dell'opera teatrale.
- L'accordo dei detentori dei diritti dell'opera teatrale che autorizza la registrazione, la trasposizione e il successivo sfruttamento dell'opera audiovisiva risultante. Tale accordo può essere preliminare ma deve essere successivamente confermato formalmente per ogni progetto prodotto. Per i progetti i cui diritti sono gestiti dalla SSA, una lista di controllo è disponibile qui: <https://ssa.ch/fr/de-la-scene-a-lecran-aide-memoire-complete-et-contrat-modele-a-votre-disposition/>
- Il budget indicativo necessario per la realizzazione di un'opera che possa essere diffusa rispettando gli standard tecnici e qualitativi della SRG SSR/RSI. Il budget deve specificare chiaramente i costi relativi al personale addetto alle rappresentazioni dal vivo e non solo quelli relativi al personale audiovisivo.
- Il piano di finanziamento provvisorio, con indicazione di eventuali contributi propri e di terzi, in particolare di coproduzioni di Compagnie teatrali e teatri.
- Biografie del/la regista e del cast dell'opera teatrale, del/la regista della trasposizione audiovisiva, nonché una filmografia della Società di produzione indipendente.
- Recapiti di una persona che rappresenti la Compagnia teatrale e di una persona che rappresenti la Società di produzione.

I progetti che si limitano alla registrazione dell'opera e sono privi di valore audiovisivo aggiunto saranno respinti.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 29 febbraio 2024, da inoltrare via e-mail all'indirizzo [dsae@rsi.ch](mailto:dsae@rsi.ch).

Le decisioni della giuria saranno comunicate nel mese di aprile 2024.

I progetti selezionati dalla RSI saranno oggetto di un contratto di coproduzione tra la Società di produzione indipendente e la RSI, che specificherà il formato (in linea di massima tra i 45 e i 90 minuti), il budget finale, le risorse tecniche, il calendario e i diritti di utilizzo.

L'associazione "De la scène à l'écran" non è coinvolta in queste trattative.

Questi contratti esulano dalla cornice del Pacte de l'Audiovisuel.

I progetti vincitori non possono beneficiare del sostegno di Cinéforum.

L'associazione "De la scène à l'écran" si riserva il diritto di esaminare tutte le domande presentate.

L'Associazione si riserva il diritto di lanciare un secondo bando di concorso per il progetto 2025 qualora ciò fosse reputato necessario.

Iniziativa sostenuta dal Fondo culturale della SSA, dalla SRG SSR/RTS, dalla Fondazione culturale SUISSIMAGE e dal Fonds de production télévisuelle.